



FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"
Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

Al Signor Segretario dell'Ente
D.ssa Lucia Lombardo
S E D E

Oggetto: Richiesta documento

In ordine a quanto verbalmente discusso questa mattina, La invito a predisporre la proposta di delibera, da sottoporre al voto dell'Assemblea, relativa ad un atto di indirizzo al Segretario allo scopo di preparare idoneo bando di gara per i seguenti cespiti da mettere urgentemente a profitto, da lungo tempo improduttivi:

- 1) AREA CIRUCCO
- 2) AREA EX SERRE
- 3) PALAZZO DI VIA MARINA GARIBALDI.

Distinti saluti

Milazzo, 25 settembre 2023

Il Presidente
Franco Scicolone



Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò"

Sede Legale ed Uffici Amministrativi: C.da Baronia n.33, oggi Via Sant'Antonio n.4, 98057 MILAZZO (ME)
Tel. e Fax 090 922 14 02 - mail: fondazioneLucifero@tiscali.it - pec: fondazioneLucifero@pec.it web:
www.fondazioneLucifero.it/parcotematicogigliopoli.it

**FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI
S. NICOLÒ"**

*Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167
I.P.A.B. riconosciuta con D.A. n.673 del 12/11/1987*

MILAZZO

Oggetto: Nota del 25/9/2023, prot.n.1364, ad oggetto "Richiesta documento".

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Via mail: Francoscicolone5@gmail.com

Sig. Franco Scicolone

e, p.c. Ai consiglieri di amministrazione

Via pec: giacchino.puglisi8@pec.commercialisti.it

Al Dr.Giacchino Puglisi

Via mail: santo.colosi@tiscali.it

Mons.Santo Colosi

Via pec: rosaliaschiro@pec.it

Dott.ssa Rosalia Schirò

Con riferimento alla nota oggettivata, trasmessa allo scrivente in data 25/9/2023, prot.n.1364, che, ad ogni buon fine alla presente si allega, si chiede alla S.S. di far conoscere gli elementi indispensabili a predisporre "un atto di indirizzo al Segretario" - da formare oggetto di apposita proposta di deliberazione "da sottoporre al voto dell'assemblea" - "allo scopo di preparare idoneo bando di gara" per i cespiti ivi indicati (area Cirucco, area ex serre e Palazzo di Via Marina Garibaldi) "da mettere urgentemente a profitto, giacchè da lungo tempo improduttivi", e segnatamente:

- avuto riguardo in generale a tutte le fattispecie enucleate:
 - 1) Indicazione intendimenti dell'Amministrazione (locazione, vendita, o altre forme di concessione) ai fini della scelta della tipologia di procedura pubblica da seguire;
 - 2) Destinazione del singolo cespite in conformità allo strumento urbanistico vigente;
 - 3) Oggetto della gara;
 - 4) Canone di locazione da porre a base d'asta, da determinare anche tenuto conto dell'entità dei lavori di risanamento, ristrutturazione, manutenzione, etc., da porre eventualmente a carico dell'affidatario;
 - 5) Durata della locazione, commisurata anche eventualmente agli investimenti da effettuare;
 - 6) Valore del bene in caso di alienazione;

- avuto riguardo, nello specifico, ai singoli immobili menzionati nella nota in oggetto:
 - A) **Area Cirucco:**
 - Indicazione dei rapporti con il Demanio Marittimo e l'AMP di Capo Milazzo per quanto concerne in particolare l'accesso al mare e l'utilizzo della spiaggia e delle strutture ivi esistenti, talune delle quali promiscue;

B) Area ex serre:

- individuazione della destinazione d'uso anche alla luce dell'esistente concessione edilizia (n.18/81);
- Individuazione dei rapporti con l'Azienda Planeta ss, concessionaria dei vigneti ubicati a ridosso delle strutture ivi insistenti e di parte dell'uliveto retrostante, cui la stessa Azienda accede attraverso il cancello ubicato sulla Via dei Platani;

C) Palazzo di Via Marina Garibaldi:

- indicazione dell'eventuale utilizzo dell'esistente progetto agli atti per destinazione abitativa, aggiornato alla luce dei molteplici aumenti dei prezzi regionali dei LL.PP. nel frattempo intervenuti e riapprovato dall'organo di indirizzo ordinario con un nuovo quadro economico di riferimento, munito anche del parere della Soprintendenza dei BB.CC.e AA. competente (ricadendo lo stesso in zona storica), e ciò ai fini dell'individuazione dell'entità dell'obbligo da porre a carico dell'affidatario, del canone e della determinazione della durata contrattuale.

Nell'ipotesi, invece, in cui il proponente ritenga più conveniente per la Fondazione una diversa destinazione (per uffici, strutture ricettive, etc.), è necessario richiedere, preventivamente, ai competenti uffici comunali, il cambio di destinazione d'uso dell'immobile,

Si rappresenta che, anteriormente all'indizione di ciascuna gara, dovrà, anche per disposizione statutaria (art.22), essere acquisito, per ogni singola fattispecie, il parere di congruità da parte dell'UTC di Milazzo, cui andranno prodotte, come già ad Ella ed agli altri consiglieri di amministrazione noto, autonome perizie di stima del probabile canone di locazione (o del valore dell'immobile in caso di alienazione), fatte redigere da tecnici incaricati da quest'Ente e da porre a base d'asta.

Si evidenzia, infine, che, ai fini del rispetto del principio di trasparenza, per ogni gara, dovrà essere rassegnato, con autonomo deliberato, uno specifico atto di indirizzo al Segretario.

Una volta acquisiti gli elementi richiesti, si manifesta la disponibilità degli uffici a predisporre, con la massima sollecitudine, nel rispetto delle procedure di legge, gli atti di gara.

Tenuto conto, però, della complessità delle procedure da porre in essere nonché del carico di lavoro attualmente gravante sullo scrivente – onerata, com'è noto, tra l'altro, in qualità di RUP, delle procedure concernenti i lavori di risanamento della Chiesa di S.Nicola, di efficientamento energetico della sede dell'Ente e della strutture annesse, nonché di realizzazione di un anfiteatro naturale nel c.d. Giardino delle Strelizie, tutti oggetto di contributi comunitari – si chiede che venga fissato un ordine di priorità da seguire, e ciò anche fini dell'esonero di eventuali responsabilità.

Distinti saluti.

Il Segretario - Responsabile di gestione
(Dott.ssa Lucia Lombardo)

